20 ottobre, ore 21.00

CHILLE DE LA BALANZA (FIRENZE) L'AMORE E' IL CUORE DI TUTTE LE COSE

da Vladimir Majakovskij
testo e scrittura scenica Claudio Ascoli
con Eleonora Angioletti, Francesco Gori, Matteo Pecorin

Lo spettacolo riprende i versi di un poema che Vladimir Majakovskij dedicò all'amata Lilja Brik. Lo spettacolo indaga la relazione che legò per quindici anni il poeta alla Brik, icona dell'Avanguardia russa del '900, e a suo marito Osip. Un rapporto che si rivelò come il più spregiudicato e radicale «tentativo amoroso» mai compiuto da un poeta, o più semplicemente da un uomo.

Chille de la Balanza , fondata a Napoli da **Claudio Ascoli** nel 1973, è una delle più esemplari e longeve compagnie di teatro di ricerca italiane. Risiede dal 1998 a San Salvi, ex-città manicomio di Firenze, dove prosegue, con coerenza e rigore, un'attività aperta anche all'area del disagio, in particolare con il progetto *Case Matte* , originale viaggio teatrale negli ex Manicomi italiani.

28 ottobre, ore 21.00

BERNARDO CASERTANO (ROMA) DINO

Monologo liberamente tratto da ***Il Re del Plagio di Jan Fabre***
Scritto, diretto ed interpretato da Bernardo Casertano
vincitore seconda edizione del Bando over 40

Generato da un cordone ombelicale divino, un insolito angelo si partorisce in un uomo che ha scelto. E così adesso è un uomo, non più sterile, ma nudo nella sua condizione umana primordiale, quella cieca e sorda.

Bernardo Casertano nasce a Caserta ma si trasferisce presto a Roma. La sua formazione artistica inizia con una impostazione classica, ma prosegue attraverso personalità che lo porteranno al teatro contemporaneo ed alla ricerca teatrale: si forma, infatti, con Eugenio Barba, Giancarlo Sepe, Manuela Lo Sicco, Roberto Castello, Jean Paul Denizon, Muta Imago e Roberto Latini.

dal 3 all'11 novembre

TEATRO DEL LEMMING AMORE E PSICHE - una favola per due spettatori

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA *lo spettacolo è riservato a due spettatori a replica - sette repliche al giorno*
con Fiorella Tommasini, Diana Ferrantini, Alessio Papa, Marina Carluccio
drammaturgia, musica e regia Massimo Munaro

Da molto tempo il Lemming ha intrapreso una inedita ricerca teatrale che si caratterizza per il diretto coinvolgimento drammaturgico e sensoriale degli spettatori. Questa indagine si pone come riflessione sullo stesso statuto di teatralità, la cui origine di evento sacrale, ricolloca al centro la possibile ridefinizione della relazione attori-spettatori.

Sensazionale performance, riflesso di qualcosa di grande, di eterno, di unico, lo spettacolo trae da questa unicità assoluta il suo fascino e la sua poesia, la sua dolcezza da Sirene incantatrici. Una Odissea del cuore in cui gli attori del Lemming trasfigurano il sensuale e la sensorialità in rito ancestrale, in leggenda immortale, in sogno.
Umberto Fava, LA LIBERTA', 1 aprile 2014

Per raccontare 'Amore e Psiche' del Lemming bisognerebbe essere in grado di descrivere un'emozione. Rispondere all'arte con l'arte insomma. Una sequenza di quadri che tocca tutte le corde delle emozioni in trenta minuti in cui ci si incontra e si ama sul serio, si muore e si rinasce davvero, in cui ho sorriso guardando il volto della mia sposa. Un lavoro da vedere per conoscere le reali potenzialità, spesso inutilizzate del teatro.
Gian Maria Tosatti, IL TEMPO, 25 agosto 2000

16 - 23 novembre residenza artistica | 24 - 25 novembre

AMANTIDI (VICENZA) BOCCA

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA *lo spettacolo è riservato a uno spettatore a replica ogni 15 minuti*
con Fabio Benetti, Andrea Buttazzi, Giulia Capraro, Kevin Receku, Matilde Rossato
drammaturgia e regia Fabio Benetti, Andrea Buttazzi

Bocca è un lavoro che parte dalla scomposizione del corpo ed è pensato per un solo spettatore alla volta. Chi entra viene condotto all'interno di uno spazio delimitato in cui avviene l'incontro con Bocca. Durante e dopo questo incontro lo spettatore può sviluppare una nuova visione del proprio corpo e della propria persona dovuta alle proiezioni che esso avrà fatto su questo corpo altro.

Amantidi nasce nel 2017 dal desiderio di Riccardo Zamunaro, Luca Filippi e Fabio Benetti di riunire sotto lo stesso nome le varie branche dell'arte performativa.

29 nov - 9 dic residenza artistica

DOYOUDaDA (VENEZIA/BORDEAUX)

29 novembre, ore 21.00 | ingresso gratuito

FILM DOCUMENTARIO JAN FABRE. BEYOND THE ARTIST

Conversazione a cura del prof. *Enrico Pitozzi e il regista Giulio Boato*

Il film documenta le opere e la poetica di Jan Fabre uno degli artisti più controversi degli ultimi 30 anni.

9 dicembre, ore 18.00 | ingresso gratuito

FILM DOCUMENTARIO THEATRON. ROMEO CASTELLUCCI

Conversazione a cura della prof.ssa *Annalisa Sacchi e il regista Giulio Boato*

Romeo Castellucci, insieme alla sua compagnia, la Societas Raffaello Sanzio, è unanimamente riconosciuto come uno dei massimi esponenti del teatro d'avant-garde europeo.

Il filo rosso che unisce le produzioni di **DOYOUDaDA**, tra arti performative e multimediali, è una ricerca costante sul linguaggio. In particolare il regista **Giulio Boato** presenta qui, all'interno della residenza del gruppo, due documentari da lui realizzati su alcune delle figure più significative della scena teatrale internazionale.

14 dicembre, ore 21.00

TEATRO NUCLEO (FERRARA) DAME LA MANO

con Natasha Czertok, Martina Pagliucoli
regia Cora Herrendorf

Dame la mano è il proseguimento di una ricerca che Cora Herrendorf porta avanti da diversi anni sul Teatro come metodo di ricerca storica nell'Universo Femminile. Lo spettacolo tira un lungo filo che ha origine negli anni 80 quando la Herrendorf lavorò ad un primo montaggio ispirato a *Le Serve* di Jean Genet, intitolato "A Media Luz". Riprendendo lo stesso testo a quasi quarant'anni di distanza, e in un clima sociale e politico che tende a legittimare offese e violenze di impronta maschile, la scelta ricade su due attrici e diventa – anche – una ricerca sul femminile .

Fondato nel 1974 a Buenos Aires da **Cora Herrendorf** e **Horacio Czertok** e stabilitosi definitivamente a Ferrara nel 1978, è oggi una realtà composita dove diverse progettualità artistiche operano sul territorio cittadino, nazionale e internazionale, una cooperativa teatrale dove i fondatori e le nuove generazioni di attori e registi operano in sinergia con altre realtà associative e istituzionali.

11 - 13 e 15 - 21 dicembre **residenza artistica**
21 dicembre, ore 21.00

CARICHI SOSPESI (PADOVA) HEARTBREAKER/OTELLO secondo studio

con Samantha Silvestri, Marco Tizianel
regia Marco Caldiron

Due uomini e una donna ci parlano di gelosia, tradimento, invidia... I ruoli però si mescolano, si confondono, cercando di seguire la linea sottile della passione, della tensione erotica che percorre tutto il dramma. Una tensione erotica trasversale che travolge Desdemona, Otello e Iago ma anche tutti gli altri personaggi, che si perderanno nella ricerca edonistica di un riscatto, di un piacere, in preda ad una sorta di cieca, deviata, eccitazione.

Carichi Sospesi nasce a Padova alla fine degli anni novanta con l'intento di promuovere laboratori di animazione teatrale nel disagio psichico e fisico, produrre spettacoli teatrali, sperimentare nuovi linguaggi e nuove tecniche.

TEATRO STUDIO

ROVIGO ottobre dicembre 2018

Il teatro è il luogo in cui scopriamo che l'estraneo, lo straniero, è sempre un nostro fratello.

BIGLIETTO UNICO	€ 10,00
AMORE E PSICHE	€ 15,00
RIDOTTO UNDER 25*	€ 3,00

**eccetto amore e psiche*

INFO E PRENOTAZIONI

TEATRO DEL LEMMING
centro internazionale di ricerca
il teatro dello spettatore

Teatro Studio
Viale Oroboni 14 - 45100 Rovigo • T. 0425 070643
info@teatrodellemming.it - www.teatrodellemming.it

La Rassegna fa parte di IN METAMORFOSI - RESIDENZE PER LA RICERCA TEATRALE
inserito all'interno del progetto Residenze per Artisti nei Territori
sostenuto e promosso dal MiBAC - Direzione Generale Spettacolo e dalla Regione del Veneto

Progetto sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Nell'ambito del Bando CULTURALMENTE IMPRESA
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
CONFESSIONI RETE VENETA PER LA RICERCA TEATRALE

TEATRO STUDIO

ROVIGO ottobre dicembre 2018

TEATRO DEL LEMMING
centro internazionale di ricerca - il teatro dello spettatore